



Comunità Alta Valsugana e Bersntol

Tolgamoas'chiòft Hoa Valzegu' ont Bersntol

ACCORDO QUADRO DI PROGRAMMA PER LA REDAZIONE DEL PIANO TERRITORIALE DELLA COMUNITÀ ALTA VALSUGANA E BERSNTOL

(ai sensi dell'art. 22 della L.P. 1/2008)

TRA:

i Signori:

1. Ugo Grisenti, in nome e per conto del Comune di Baselga di Pinè;
2. Narciso Svaldi, in nome e per conto del Comune di Bedollo;
3. Fernando Leonardelli, in nome e per conto del Comune di Bosentino;
4. Sergio Martinelli, in nome e per conto del Comune di Calceranica al Lago;
5. Giorgio Schmidt, in nome e per conto del Comune di Caldonazzo;
6. Cinzia Frisanco, in nome e per conto del Comune di Centa San Nicolò;
7. Luca Moltrer, in nome e per conto del Comune di Fierozzo;
8. Pierino Caresia, in nome e per conto del Comune di Fornace;
9. Bruno Groff, in nome e per conto del Comune di Frassilongo;
10. Arturo Benedetti, in nome e per conto del Comune di Levico Terme;
11. Loris Moar, in nome e per conto del Comune di Palù del Fersina;
12. Roberto Oss Emer, in nome e per conto del Comune di Pergine Valsugana;
13. Damiano Fontanari, in nome e per conto del Comune di Sant'Orsola Terme;
14. Antonio Valentini, in nome e per conto del Comune di Tenna;
15. Matteo Anderle, in nome e per conto del Comune di Vignola Falesina;
16. Mauro Dallapiccola, in nome e per conto della Comunità Alta Valsugana e Bersntol;
17. Carlo Daldoss, in nome e per conto della Provincia Autonoma di Trento;

PREMESSO CHE:

- La legge provinciale 4 marzo 2008, n. 1 (Pianificazione urbanistica e governo del territorio), in sintonia con la legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 di riforma istituzionale, ridisegna integralmente gli strumenti di governo del territorio provinciale prevedendo un'articolazione su tre livelli costituiti da Piano urbanistico provinciale, Piano territoriale della Comunità e Piano regolatore generale.

- L'articolo 21 della legge provinciale n. 1 del 4 marzo 2008 specifica che ciascuna Comunità elabora il proprio Piano territoriale quale *“strumento di pianificazione del territorio della Comunità con il quale sono delineate sotto il profilo urbanistico e paesaggistico le strategie per uno sviluppo sostenibile del rispettivo ambito territoriale, nell'obiettivo di conseguire un elevato livello di competitività del sistema territoriale, di riequilibrio e di coesione sociale e di valorizzazione delle identità locali”*.

- L'articolo 22 della medesima legge stabilisce che :
 - “1. L'adozione del piano territoriale della comunità e delle relative revisioni è preceduta, in relazione a quanto disposto dall'articolo 8 della legge provinciale n. 3 del 2006, dalla convocazione da parte della comunità di una conferenza per la stipulazione di un accordo-quadro di programma tra la comunità, i comuni rientranti nel suo territorio e gli enti parco interessati.*
 - 2. Preliminarmente alla stipulazione dell'accordo-quadro di programma di cui al comma 1, la comunità attiva un tavolo di confronto e consultazione al quale partecipano soggetti pubblici e associazioni portatrici di interessi a carattere economico, sociale, culturale e ambientale rilevanti per l'ambito della comunità. Gli esiti di tale tavolo sono riportati in un apposito documento che viene considerato nell'ambito della procedura di formazione dell'accordo-quadro di programma medesimo (...)*
 - 5. L'accordo-quadro di programma definisce i criteri e gli indirizzi generali per la formulazione del piano territoriale, promuovendo l'azione integrata della Provincia, della comunità, dei comuni e degli altri soggetti rappresentativi d'interessi collettivi nella redazione dei rispettivi strumenti di pianificazione territoriale, nella cornice del modello di sviluppo locale e delle sue linee strategiche e tenuto conto degli indirizzi del programma di sviluppo provinciale, e a loro integrazione”*.

- Con deliberazione della Giunta provinciale n. 2715 del 13 novembre 2009 sono state approvate le modalità di svolgimento della conferenza per la stipulazione dell'accordo quadro di programma, ai fini della successiva formazione del Piano territoriale della Comunità che prevedono le fasi seguenti:
 1. predisposizione da parte della Comunità di un documento preliminare che traccia gli indirizzi generali, le strategie e gli obiettivi da perseguire mediante il Piano territoriale della Comunità;
 2. attivazione di un tavolo di confronto e consultazione, al quale partecipano soggetti pubblici e associazioni portatrici d'interessi a carattere economico, sociale, culturale e ambientale rilevante per l'ambito della Comunità;
 3. convocazione di una conferenza per la stipulazione dell'accordo-quadro di programma tra la Comunità, i Comuni rientranti nel suo territorio e gli eventuali enti parco interessati, alla quale partecipa la Provincia con funzione di supporto conoscitivo;
 4. stipula dell'accordo-quadro di programma;

5. redazione del Piano territoriale della Comunità sulla base dei criteri ed indirizzi generali per la formulazione del Piano territoriale della Comunità, approvati nell'ambito dell'accordo-quadro di programma.

- Con deliberazione della Giunta della Comunità n. 84 del 19 giugno 2012 è stata approvata la proposta di documento preliminare del Piano Territoriale della Comunità; con deliberazione della Giunta n. 85 del 19 giugno 2012 si è provveduto ad attivare il tavolo di confronto e consultazione previsto dall'art. 22 della L.P. 1/2008 e ad approvare l'elenco preliminare dei soggetti individuati e chiamati a parteciparvi.
- Con deliberazione della Giunta della Comunità n. 119 del 21 agosto 2012 sono state accolte le richieste di accreditamento al tavolo, ed è stato approvato l'elenco definitivo dei soggetti chiamati a partecipare ai lavori del tavolo di confronto e consultazione, che ha integrato la proposta di documento preliminare. Quale sintesi delle osservazioni e delle proposte emerse dal tavolo, è stato predisposto un documento che ha descritto - in forma sintetica - l'andamento delle sedute del tavolo di confronto e le modifiche apportate al documento preliminare iniziale.
- L'Assemblea della Comunità con deliberazione n. 30 del 7 ottobre 2013 ha approvato il documento preliminare definitivo, il documento di sintesi dei risultati del tavolo di confronto e consultazione e il primo schema di rapporto ambientale del Piano territoriale della Comunità Alta Valsugana e Bersntol.

CONSIDERATO CHE

- La Giunta della Comunità, con deliberazione n. 162 del 29 ottobre 2013, ha istituito la Conferenza per la stipulazione dell'accordo quadro di programma, individuando i rappresentanti delle amministrazioni comunali partecipanti, secondo quanto disposto dall'articolo 22 della legge provinciale 4 marzo 2008, n. 1 e tenuto conto delle procedure individuate con deliberazione della Giunta provinciale n. 2715 del 13 novembre 2009. Successivamente con deliberazione n. 21 del 4 febbraio 2014 la Giunta della Comunità ha provveduto a sostituire tre componenti della Conferenza in conformità alle nuove designazioni effettuate dai Comuni;
- Nella seduta conclusiva della Conferenza di data 10 febbraio 2014 è stato approvato il documento concernente i "Criteri ed indirizzi per la formulazione del Piano territoriale della Comunità", quale allegato parte integrante dello schema di accordo – quadro di programma;
- L'Assemblea della Comunità, con deliberazione n. 09 di data 24 febbraio 2014, ha approvato lo schema definitivo di accordo – quadro di programma e i relativi allegati, inviandolo a tutti i Comuni appartenenti con nota prot. n. 4920/17.1.1 di data 28 febbraio 2014 trasmessa a mezzo PEC in data 28 febbraio 2014, con fissazione del

termine massimo del 28 aprile 2014 per il pronunciamento dei Consigli comunali e la sottoscrizione dell'Accordo-quadro;

- L'articolo 22 della legge provinciale 4 marzo 2008, n. 1 recita che *“Se non raggiunge l'accordo con tutti i comuni, la comunità può adottare comunque il piano territoriale, purché l'accordo sia stipulato da un numero di comuni che rappresenti almeno il 50 per cento della popolazione e almeno il 50 per cento dei comuni. Alla conferenza partecipa la Provincia per fornire il supporto conoscitivo necessario mediante i dati territoriali e socio-economici del SIAT e per suggerire scelte coerenti con il piano urbanistico provinciale. La stipulazione dell'accordo-quadro di programma è esteso obbligatoriamente alla Provincia nel caso d'indirizzi che richiedono delle modifiche al piano urbanistico provinciale mediante il piano territoriale della comunità”*;
- La deliberazione della Giunta provinciale n. 2715 del 13 novembre 2009 al punto 3.4 (Accordo – quadro di programma) dell'allegato precisa che la comunità trasmette alle amministrazioni lo schema definitivo di accordo – quadro e relativi allegati, *“... stabilendo il termine per la sua sottoscrizione, che non deve risultare superiore a sessanta giorni dal ricevimento”*;
- Il Comune di Baselga di Pinè, con deliberazione del Consiglio comunale n. 15 di data 22 aprile 2014, ha approvato lo schema definitivo di accordo – quadro di programma e relativi allegati;
- Il Comune di Bedollo, con deliberazione del Consiglio comunale n. 9 di data 23 aprile 2014, ha approvato lo schema definitivo di accordo – quadro di programma e relativi allegati;
- Il Comune di Bosentino, con deliberazione del proprio Consiglio comunale approverà in data 24 aprile 2014 lo schema definitivo di accordo – quadro di programma e relativi allegati;
- Il Comune di Calceranica al Lago, con deliberazione del Consiglio comunale n. 10 di data 21 marzo 2014, ha approvato lo schema definitivo di accordo – quadro di programma e relativi allegati;
- Il Comune di Caldonazzo, con deliberazione del Consiglio comunale n. 11 di data 24 marzo 2014, ha approvato lo schema definitivo di accordo – quadro di programma e relativi allegati;
- Il Comune di Centa San Nicolò, con deliberazione del Consiglio comunale n. 09 di data 03 marzo 2014, ha approvato lo schema definitivo di accordo – quadro di programma e relativi allegati;
- Il Comune di Fierozzo, con deliberazione del Consiglio comunale n. 7 di data 14 aprile 2014, ha approvato lo schema definitivo di accordo – quadro di programma e relativi allegati;

- Il Comune di Fornace, con deliberazione del Consiglio comunale n. 10 di data 22 aprile 2014, ha approvato lo schema definitivo di accordo – quadro di programma e relativi allegati;
- Il Comune di Frassilongo, con deliberazione del Consiglio comunale n. 9 di data 23 aprile 2014, ha approvato lo schema definitivo di accordo – quadro di programma e relativi allegati;
- Il Comune di Levico Terme, con deliberazione del Consiglio comunale n. 12 di data 19 marzo 2014, ha approvato lo schema definitivo di accordo – quadro di programma e relativi allegati;
- Il Comune di Palù del Fersina, con deliberazione del Consiglio comunale n. 06 di data 28 marzo 2014, ha approvato lo schema definitivo di accordo – quadro di programma e relativi allegati;
- Il Comune di Pergine Valsugana, con deliberazione del Consiglio comunale n. 30 di data 23 aprile 2014, ha approvato lo schema definitivo di accordo – quadro di programma e relativi allegati;
- Il Comune di Sant’Orsola Terme, con deliberazione del Consiglio comunale n. 10 di data 22 aprile 2014, ha approvato lo schema definitivo di accordo – quadro di programma e relativi allegati;
- Il Comune di Tenna, con deliberazione del Consiglio comunale n. 08/14 di data 10 aprile 2014, ha approvato lo schema definitivo di accordo – quadro di programma e relativi allegati;
- Il Comune di Vignola Falesina, con deliberazione del Consiglio comunale n. 14 di data 10 aprile 2014, ha approvato lo schema definitivo di accordo – quadro di programma e relativi allegati;
- È STATO PERTANTO RAGGIUNTO IL QUORUM per l’efficacia del provvedimento dell’Assemblea della Comunità n. 09 del 24 febbraio 2014, approvativo dello schema definitivo di accordo – quadro di programma e dei relativi allegati;
- la Provincia Autonoma di Trento con deliberazione della Giunta provinciale n. 598 dd. 17 aprile 2014, ha approvato lo schema definitivo di Accordo–quadro di programma e relativi allegati;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO,

tra le parti come sopra costituite, si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1

L’accordo – quadro di programma, d’ora in avanti “Accordo”, interviene tra le parti come sopra costituite ed ha come obiettivo la predisposizione del Piano territoriale della Comunità secondo quanto disposto dall’articolo 21 della

legge provinciale 4 marzo 2008, n. 1. Le parti approvano il documento "Criteri ed indirizzi generali per la formulazione del Piano territoriale della Comunità" quale allegato e parte sostanziale del presente Accordo.

Articolo 2

Le parti si impegnano a dare attuazione al presente Accordo secondo il principio di leale collaborazione tesa al raggiungimento degli obiettivi strategici definiti per l'elaborazione del Piano territoriale di Comunità attraverso una costruttiva ricerca dell'interesse pubblico generale.

Articolo 3

Le parti convengono che con la sottoscrizione del presente Accordo si darà corso alla redazione del Piano territoriale di Comunità sulla base dei principi e delle indicazioni contenuti nel presente documento, negli allegati quali parti integranti e in tutti i documenti richiamati.

Articolo 4

Le parti convengono di dare corso a tutte le forme di collaborazione e di coordinamento necessarie per superare eventuali criticità ed ostacoli che dovessero insorgere, al fine di pervenire all'individuazione delle soluzioni adeguate a consentire il perseguimento degli obiettivi indicati nell'Accordo e nei suoi allegati.

Articolo 5

Le parti si impegnano ad attivare tutte le collaborazioni occorrenti ed allo stesso tempo a fornire tutti i dati e notizie che si rendono necessarie ed utili per la redazione del Piano territoriale della Comunità.

Articolo 6

Per il raggiungimento delle finalità di cui al precedente articolo 5, le parti si impegnano a nominare all'interno del proprio ente un referente tecnico ed un referente politico che collaborino con il gruppo di progettazione per l'attuazione di tutte le iniziative legate alla redazione del Piano territoriale di Comunità e di comunicarne i nominativi entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente Accordo, e come pure informare immediatamente sulla loro variazione.

Articolo 7 - durata

Il presente Accordo avrà durata fino all'approvazione da parte della Giunta provinciale del Piano territoriale della Comunità.

Letto, accettato e sottoscritto,

per il Comune di Baselga di Pinè
il Sindaco Ugo Grisenti

Ugo Grisenti

per il Comune di Bedollo
il Sindaco Narciso Svaldi

Narciso Svaldi

per il Comune di Bosentino
il Sindaco Fernando Leonardelli

Fernando Leonardelli

per il Comune di Calceranica al Lago
il Sindaco Sergio Martinelli

Sergio Martinelli

per il Comune di Caldonazzo
il Sindaco Giorgio Schmidt

Giorgio Schmidt

per il Comune di Centa San Nicolò
il Sindaco Cinzia Frisanco

Cinzia Frisanco

per il Comune di Fierozzo
il Sindaco Luca Moltrè

Luca Moltrè

per il Comune di Fornace
il Sindaco Pierino Caresia

Pierino Caresia

per il Comune di Frassilongo
il Sindaco Bruno Groff

Bruno Groff

per il Comune di Levico Terme
il Sindaco Arturo Benedetti

Arturo Benedetti

per il Comune di Palù del Fersina
il Sindaco Loris Moar

Loris Moar

per il Comune di Pergine Valsugana
il Sindaco Roberto Oss Emer

Roberto Oss Emer

per il Comune di Sant'Orsola Terme
il Sindaco Damiano Fontanari

Damiano Fontanari

per il Comune di Tenna
il Sindaco Antonio Valentini

Antonio Valentini

per il Comune di Vignola Falesina
il Sindaco Matteo Anderle

Matteo Anderle

per la Comunità Alta Valsugana e Bersntol
il Presidente Mauro Dallapiccola

Mauro Dallapiccola

per la Provincia Autonoma di Trento
L'Assessore Carlo Daldoss

Carlo Daldoss